

■ Sperian Protection Un volume sulla Sicurezza

Azienda leader nella produzione di Dispositivi per la Sicurezza Individuale (DPI), da sempre sensibile alle problematiche legate alla sicurezza sul lavoro, **Sperian Protection**, ha recentemente partecipato, in collaborazione con INAIL, ANAS e NEW HOLLAND, alla realizzazione del volume *Lavorare Sicuri*, un progetto editoriale che vuole essere un primo passo verso un'informazione consapevole e verso la diffusione di una vera e propria cultura della sicurezza.

E, proprio nell'Anno dedicato alla Sicurezza sul Lavoro, questa iniziativa e la decisione dell'Azienda di parteciparvi con un contributo attivo in termini di contenuti, per la parte relativa ai DPI, diventano più che mai significative. Il volume è dedicato alla sicurezza ad ampio raggio: sicurezza sul lavoro e nei cantieri in particolare, sicurezza sulle strade, ma anche sicurezza domestica e, ancora, sicurezza in caso di calamità naturali, perché obiettivo della pubblicazione non è solo informare ma soprattutto formare una consape-

volezza diffusa che contribuisca a creare una cultura della sicurezza. Partendo dalle normative in vigore in tema di sicurezza, (D.L. n. 626 del 19 settembre 94, D.L. n. 494 del 14 agosto 1996) il libro cerca di offrire utili strumenti per affrontare al meglio le diverse attività lavorative. Nelle diverse sezioni vengono elencati gli obblighi dei lavoratori e le responsabilità del datore di lavoro, i DPI da utilizzare nei diversi contesti, per l'anticaduta, la protezione dal rumore, l'utilizzo di particolari attrezzature o sostanze pericolose.

Ampio spazio è dedicato alla sicurezza sulla strada, all'utilizzo della segnaletica, alla sicurezza nei cantieri in autostrada e nelle gallerie e alle norme di sicurezza in caso di calamità naturali.



■ GE Power Controls Nuova nomina

Il braccio europeo della divisione Consumer & Industrial di General Electric, GE Power Protection, ha annunciato la nomina di Beatrice Sarni a Field Marketing Manager di **GE Power Controls Italia**. L'ing. Sarni si

che Beatrice contribuirà significativamente allo sviluppo delle attività di GE Industrial & Consumer in Europa", ha dichiarato Van Parys.

Beatrice Sarni è entrata a far parte del team di GE nel 2003 come Commercial Black Belt, una qualifica che la certifica come responsabile del miglioramento continuo secondo i dettami della metodologia Six Sigma. In queste vesti si è occupata di una serie di progetti di miglioramento della forza vendita. Successivamente è stata Sales Operation Manager del Sud Europa.

Prima di approdare in GE, l'ing. Sarni ha vissuto negli Stati Uniti, dove ha collaborato con alcune delle più importanti realtà nel settore della consulenza aziendale avanzata (PriceWaterHouse Coopers e KPMG su tutte).



Beatrice Sarni

occuperà del coordinamento, dello sviluppo e dell'implementazione delle azioni di marketing in Italia e riporterà direttamente a Francis Van Parys, EMEA Marketing Director di GE Power Protection.

"Sono profondamente convinto

■ Pieralisi Apre in USA e Tunisia

Dopo l'apertura della sede negli Stati Uniti lo scorso autunno, il **Gruppo Pieralisi** aggiunge un ulteriore tassello alla sua presenza nel mondo con l'inaugurazione di un insediamento commerciale in Tunisia.

La Pieralisi North America, con sede a West Chester, nello stato dell'Ohio, concretizza il lavoro svolto in tanti anni di presenza in Nord America e Canada ed il crescente successo riscosso dalle proprie tecnologie in quest'area, soprattutto nei settori dell'ecologia e della chimica.

La Pieralisi Tunisia, partnership italo-araba insediata nella capitale Tunisi, conferma l'attenzione crescente del Gruppo per le regioni del Maghreb, in cui la produzione di olio d'oliva è in costante aumento in termini sia di volumi che di qualità.

La società ha creduto nell'olivicoltura di questi Paesi fin dai suoi albori e da anni opera al fianco degli operatori locali, accompagnandoli nella crescita e fornendo loro tutta l'assistenza necessaria con servizi di installazione, montaggio e assistenza post-vendita di macchine e impianti per l'estrazione dell'olio di oliva. I nuovi insediamenti vanno ad arricchire la rete commerciale del Gruppo nel mondo, che lo vede presente con strutture dirette anche in Germania, Olanda, Grecia, Spagna, Argentina, Brasile, Cina e con agenzie di rappresentanza in tutto il mondo, dal Medio Oriente all'Africa e all'Oceania.



La sede della Pieralisi North America a West Chester, Ohio

■ Un appello da docenti e ricercatori Le scelte energetiche per il futuro dell'Italia



L'Università di Milano e l'Università di Bologna

E' stato lanciato un appello firmato da più di mille ricercatori e docenti, in gran parte chimici, delle **Università e Centri di ricerca italiani** ai Candidati alla guida del paese, affinché vengano prese decisioni sagge e coraggiose per la politica energetica italiana. Ecco il testo: "Siamo un gruppo di docenti e ricercatori di Università e Centri di ricerca. In virtù della conoscenza acquisita con i nostri studi e la quotidiana consultazione della letteratura scientifica internazionale, sentiamo il dovere di informare la classe politica ed il Paese riguardo la crisi energetica e climatica incombente, che minaccia di compromettere

irrimediabilmente la salute ed il benessere delle generazioni future. Tutti gli esperti ritengono che sia urgente iniziare una transizione dall'uso dei combustibili fossili a quello di altre fonti energetiche, così che possa essere graduale. Riteniamo che l'opzione nucleare non sia opportuna per molti motivi: necessità di enormi finanziamenti pubblici, insicurezza intrinseca della filiera tecnologica, difficoltà a reperire depositi sicuri per le scorie radioattive, stretta connessione tra nucleare civile e militare, esposizione ad atti di terrorismo, aumento delle disuguaglianze tra paesi tecnologicamente avanzati e paesi poveri, scarsità di

combustibili nucleari. Sollecitiamo pertanto chi guiderà il prossimo Governo a sviluppare l'uso delle fonti di energia rinnovabile: eolica, geotermica, idroelettrica e, in particolare, solare nelle varie forme in cui può essere convertita: energia termica ed elettrica, combustibili artificiali, biomasse. Per limitare i danni della crisi energetica e climatica che si sta delineando, è necessario fare in modo che i cittadini italiani, a cominciare dagli studenti di tutte le scuole, acquisiscano maggiore consapevolezza sulla delicata situazione in cui si trova il nostro Paese. Il risparmio energetico, l'uso più efficiente dell'energia ed in particolare delle energie rinnovabili, lo sviluppo della ricerca scientifica sono le azioni necessarie per affrontare il difficile futuro che ci aspetta e per lasciare in eredità ai nostri figli un Paese vivibile. In questa grande sfida scientifica e tecnologica si gioca anche il futuro industriale ed occupazionale della nostra nazione che non possiede risorse significative di combustibili fossili e nucleari e che, quindi, non potrà ambire ad una maggiore indipendenza energetica se non rivolgendosi all'unica risorsa di cui abbonda: l'energia solare.

■ Energifera Un nuovo portale

A seguito della crescita dei costi dell'energia, **Energifera**, azienda che produce una gamma di macchine ibride modulanti a



La macchina di Microgenerazione TEMA

inverter in grado di erogare, con un unico sistema elettricità, calore e condizionamento, ha scelto di inserire sul nuovo portale un innovativo servizio: si tratta di un simulatore dove, inserendo quali parametri la tipologia di utenza, il consumo energetico e di metano annuo, è possibile conteggiare il risparmio economico realizzato con l'installazione di una macchina di micro-cogenerazione denominata TEMA.

Il sito è organizzato per aree tematiche dedicate a prodotti e soluzioni offerti per il segmento residenziale, industriale e terziario, al fine di dare un'informazione completa sui vantaggi della tecnologia pulita e alta-



mente affidabile per la produzione di energia proposta da Energifera. La sezione "Energipedia" è dedicata alla cultura energetica ed ambientale: contiene le principali parole legate al risparmio energetico ed alla tutela del nostro Pianeta.

■ Honeywell Acquisizione Hand Held Products



Per 390 milioni di dollari la società americana **Honeywell** ha completato l'acquisizione di Hand Held Products, azienda privata considerata come il principale produttore mondiale di soluzioni 'image-based' di raccolta dati e di soluzioni per applicazioni mobili, wireless, fisse ed elaborazione di transazioni. D'ora in poi Hand Held Products prenderà il nome di

Honeywell Imaging and Mobility, facente parte del gruppo Honeywell Security.

"Questo rappresenta un importante investimento per Honeywell, in grado di potenziarne il portfolio, in particolar modo nell'ambito delle tecnologie wireless, trasmissione e raccolta dati", dichiara Ben Cornett, presidente di Honeywell Security.

■ KrausMaffei Berstorff Importante commessa in Romania

Valrom, azienda rumena specializzata nella produzione di tubazioni, ha recentemente acquistato un'altra linea QuickSwitch da **KrausMaffei Berstorff**, leader mondiale nella produzione di sistemi e macchinari per il trattamento di gomme e plastiche. Valrom è una controllata dell'italiana Valsir. Si tratta della prima linea completamente automatica QuickSwitch per tubazioni di poliolefine con diametri che raggiungono i 450 mm. Il sistema presenta un estrusore KME 90-36 B/R a vite singola e un coestrusore KME 60-36 B/R. Altre componenti chiave sono la testata della tubazione 3L RKW75, la campana di aspirazione KM-SG 450 e il cestone di calibrazione KM-KK 450 QS. La variazione di dimensioni per l'intera linea è attivata dal comando di linea QuickSwitch.

La società rumena utilizzerà la nuova linea per produrre tubazioni di pressione a tre strati di PE.

L'azienda già fruisce di cinque linee KrausMaffei Berstorff QuickSwitch, quattro delle quali in Romania e una in Ucraina.



La linea Quick Switch in Romania

■ GE Fanuc Premio Prodotto dell'Anno



La soluzione HMI/SCADA Proficy HMI/SCADA Cimplicity 7.0 e Proficy Tracker, leader del settore per la gestione della produzione per processi discreti di **GE Fanuc Intelligent Platforms**, si sono aggiudicati per il 2007 il prestigioso premio Prodotto dell'Anno, assegnato dal periodico Plant Engineering in base alle votazioni espresse dai lettori.

"I premi 'Prodotto dell'Anno' di Plant Engineering costituiscono oggi il riconoscimento più ambito per i nuovi prodotti del settore manifatturiero", ha dichiarato Bob Vavra, direttore di Plant Engineering.

"Siamo molto soddisfatti della qualità dei prodotti iscritti al concorso e riteniamo che alcune ottime soluzioni siano state premiate per il loro livello di eccellenza nel settore". "Questo riconoscimento ci fa ovviamente molto piacere", ha dichiarato Erik Udstuen, vicepresidente per la linea dei prodotti software presso GE Fanuc Intelligent Platforms. "Queste due soluzioni sono in uso a livello globale in molti settori, presso aziende grandi e piccole. Data l'importanza di questi sistemi per le loro attività, i nostri clienti richiedono un livello elevato di flessibilità ed espandibilità con costi complessivi di proprietà più bassi possibile. Queste soluzioni soddisfano chiaramente tali esigenze e consideriamo un grande stimolo il riconoscimento di Plant Engineering". La soluzione CIMPLICITY viene utilizzata in una vasta gamma di settori e applicazioni, sia nel processo che nel manifatturiero, in attività di monitoraggio ma anche di controllo. La sua avanzata architettura client/server facilita una grande scalabilità.



■ B&R Automazione Industriale Crescita a briglie sciolte

La più grande azienda austriaca di automazione nel 2007 ha raggiunto un fatturato vendite di € 280 milioni pari a un risultato di crescita di circa il 25%.

“Con questo successo, abbiamo fatto un significativo passo avanti verso il nostro obiettivo che è quello di raggiungere un fatturato totale vendite di €500 milioni nel 2011”, afferma il Managing Director di **B&R Automazione Industriale**, Hans Wimmer. I risultati ottenuti sono da attribuire all'elevato

livello di innovazione tecnologica dell'azienda e alla sua filosofia di automazione integrata, con l'attenzione rivolta alla riduzione dei costi di produzione di macchine e sistemi in combinazione con l'aumento della produzione per fornire un considerevole vantaggio competitivo. B&R continua a investire circa il 18% del proprio fatturato in R&D. Da oltre 28 anni, la società con 145 uffici in 55 nazioni è diventata un riferimento importante in grado di stabilire delle tendenze nel settore dell'automazio-

ne, sviluppandosi come la più grande azienda privata nell'industria.

Oltre ad azionamenti, controllori, sistemi di visualizzazione e sistemi di controllo di processo, la proposta della società si completa con soluzioni integrate di automazione e strumenti software universali.



Hans Wimmer, Managing Director of B&R

■ ENDURA Premio Imprese x l'Innovazione



Da sinistra: Pasquale Pistorio (Vice Presidente Confindustria), Emma Marcegaglia (Presidente Confindustria), Cosimo Franco (AD Endura), l'ex Ministro Luigi Nicolais

Lo scorso 6 Marzo 2008, presso l'Auditorium di Confindustria a Roma, ad **ENDURA**, società conosciuta a livello mondiale per la produzione di principi attivi, sinergici e intermedi di chimica fine è stato assegnato l'Award "Premio Imprese x l'Innovazione" promosso da Confindustria. Il premio è stato riconosciuto a quelle aziende che sono state in grado di mantenere ed accrescere il proprio vantaggio competitivo attraverso l'Innovazione a 360°.

L'iniziativa di Confindustria è collocata all'interno delle attività promosse per incentivare l'innovazione nelle imprese italiane.

Il Progetto "Imprese x l'Innovazione", lanciato nel 2005 dal Vicepresidente di Confindustria Pasquale Pistorio e dal Presidente Luca Cordero di Montezemolo, ha l'obiettivo di diffondere le best practices che permettono alle imprese di essere innovative e competitive sul mercato mondiale rendendo visibili i casi di successo di quelle imprese che hanno creduto

to nell'innovazione, che l'hanno praticata e che hanno potuto esibire i risultati in termini di performance. Endura è un'azienda di medie dimensioni che opera in una nicchia particolare di mercato, con una gamma di prodotti per insetticidi per uso domestico, fragranze e intermedi di chimica fine che permettono alla società di essere competitiva grazie alle tecnologie chimiche sviluppate (sintesi asimmetrica, ciclopropanazione, clorometilazione, acilazioni di Friedel-Craft, idrogenazioni, catalisi eterogenea, separazione enantiomerica) nonché nanotecnologie come la microincapsulazione.

Il settore storico dell'azienda sono gli insetticidi per uso domestico e il prodotto principale è il sinergico Piperonil Butossido per il quale sono state fatte ricerche ed innovazione profonda che hanno portato l'azienda a brevettare una via di sintesi da una materia prima petrolifera. Per questo nuovo processo, Endura ha ricevuto diversi riconoscimenti, tra i quali il "Premio Imprese Ambiente" edizione 2007, sponsorizzato dal Ministero dell'Ambiente e Territorio e dal il Ministero dello Sviluppo Economico.



What

■ Maire Tecnimont Risultati economici 2007

Il Consiglio di Amministrazione di **Maire Tecnimont** ha recentemente approvato i principali risultati pre-consuntivi al 31 dicembre 2007 presentati dal Presidente e Amministratore Delegato, Fabrizio Di Amato.

Al 31 dicembre 2007 i ricavi sono quasi raddoppiati, raggiungendo €1.981,3 milioni, in crescita dell'86,9% rispetto ai € 1.059,9 milioni al 31 dicembre 2006.

Tale significativo incremento è dovuto principalmente ai progetti acquisiti nel corso degli anni precedenti, nonché all'avvio della fase esecutiva relativa a Borouge 2 e ad altre nuove commesse che il Gruppo si è aggiudicato nella prima parte dell'esercizio.

Nel corso del 2007 la Business Unit Chimico & Petrolchimico, trainante per le attività del Gruppo, ha contribuito per € 1.497,5 milioni, ovvero il 75,6% del totale dei ricavi. Tale risultato riflette un accresciuto volume delle attività in questo settore, per effetto della scelta strategica del Gruppo di mantenere la leadership nello specifico segmento delle poliolefine. All'interno della stessa Business Unit, un'importante quota di ricavi deriva dal progressivo avanzamento di alcune significative commesse (Tasnee, Rabigh e Sahara in Arabia Saudita e il progetto Aromatics in Kuwait), nonché dall'avvio del progetto Borouge 2 in Abu Dhabi.

La Business Unit Oil & Gas ha contribuito per € 133,2 milioni, ovvero il 6,7% del totale dei ricavi, mentre la Business Unit Power ha inciso sui ricavi per € 101,5 milioni, ovvero il 5,1%.



Fabrizio Di Amato, presidente e ad di Maire Tecnimont

■ NSK Contratto pluriennale con Moventas



Il 19 marzo 2008, a Jyväskylä, in Finlandia, Moventas Oy e **NSK** Europe hanno firmato un contratto pluriennale per la fornitura di cuscinetti volventi NSK per gli azionamenti di generatori eolici Moventas. Il contratto copre un arco di tempo di quattro anni e include la possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo.

■ Siemens Anno decisivo

Il Gruppo **Siemens** in Italia ha chiuso il bilancio 2006/2007 con un fatturato di 2.961 milioni di euro e ordini per 3.124 milioni di euro. Tali dati la confermano una delle maggiori realtà industriali attive nel nostro Paese e la prima multinazionale produttiva per numero di collaboratori. "E' stato un anno decisivo per il nostro percorso di crescita: un anno che ci ha visto chiudere con successo il piano industriale per il periodo 2004-07 e annunciare il nuovo e ancor più ambizioso programma triennale che ci porterà fino al 2010, puntando a raggiungere una quota del 9% del mercato nazionale, un incremento annuo a due cifre del nostro fatturato e un ulteriore miglioramento dei margini di profittabilità, mirando a sviluppare ancora il valore creato nel nostro

Il valore dell'accordo ammonta a decine di milioni di euro. Questo contratto pluriennale è il risultato di una stretta collaborazione tra i due leader di mercato, i quali hanno stabilito un solido rapporto che dura ormai da diversi anni. Lo scopo è quello di garantire una fornitura a lungo termine, considerato che entrambe le aziende hanno pianificato investimenti importanti per ottimizzare la capacità produttiva e per sostenere la potenziale crescita delle centrali eoliche. Le quote di mercato dei due gruppi in questo settore continuano infatti ad aumentare.

Moventas è una delle più importanti realtà specializzate in trasmissioni di potenza meccaniche. L'azienda progetta, produce e commercializza soluzioni e servizi per trasmissioni di potenza nel settore dell'energia e nell'industria di processo.

L'azienda conta oltre 1200 addetti dislocati a livello globale in Finlandia, Germania, Svezia, Canada, Stati Uniti, Singapore e Cina. Industri Kapital, società europea per la gestione del capitale di rischio, detiene la quota maggioritaria delle azioni di Moventas.



Vincenzo Giori, ad di Siemens Italia

paese - ha dichiarato Vincenzo Giori, Ad di Siemens Italia - Ma è stato anche l'anno del rafforzamento concretizzatosi con la rifocalizzazione del business verso le aree alimentate

■ Meryl Fiber Group Un leader europeo nel mercato tessile

Dall'acquisizione di Nylstar e Stilon è nato **Meryl Fiber Group**, un Gruppo da 120 milioni di Euro di fatturato, nel settore delle fibre poliammidiche.

La Banca di Investimento americana, Bear Stearns, attraverso una holding inglese, ha creato la holding Meryl Fiber a Cesano Maderno (Milano) dopo aver acquisito alcuni degli asset del precedente Gruppo Italiano Nylstar, il 100% del capitale sociale di Nylstar SAS ed il 33% della Società polacca Stilon SA. CEO del Gruppo sarà Jean Francois Verjus, proveniente dal Gruppo Freudenberg, che ha maturato una significativa esperienza nel precedente Gruppo Nylstar in qualità di Business Unit Manager dell'attività del Nylon 66 e di Direttore Industriale. Insieme al CEO Verjus, membri del costituito Comitato di Direzione saranno Vincent Pellerin (Direttore Generale di Nylstar France), Gianfranco Zattoni (Direttore Generale di Stilon) e Marco Mugnaini (CFO del Gruppo).

Con i due impianti produttivi di Arras (Francia) e di Gorzow (Polonia), che occupano 1000 dipendenti, il Gruppo Meryl Fiber si pone tra i leader europei dei produttori di fibre poliammidiche, unendo la produzione di Nylon 66, Nylon 6 a quella di PBT al fine di poter soddisfare una clientela diversificata nel settore tessile. L'attuale capacità produttiva dei due impianti è di 40.000 ton/anno e sono previsti ulteriori investimenti per implementare i processi.



dai megatrend globali, e soprattutto con lo sviluppo in Italia di alcuni progetti di rilevanza internazionale". Le attività per il triennio futuro saranno ancora orientate a favorire una crescita profittevole, basata sul connubio tra elevate performance e rispetto di rigorosi standard etici, tradotti in pratica nell'obiettivo di rendere Siemens Italia un benchmark 'in compliance' entro due anni.

What Where

■ Assobiotec Partner di Bioforum

Assobiotec, l'Associazione nazionale per lo sviluppo delle biotecnologie, affiancherà la società Iter nell'organizzazione della prossima edizione di Bioforum, la mostra-convegno delle biotecnologie italiane, che si svolgerà l'1 e il 2 ottobre a Milano presso il Palazzo delle Stelline. Tre le linee principali su cui si focalizzerà l'edizione 2008: le esigenze delle imprese biotecnologiche, le collaborazioni tra il mondo delle imprese e quello della ricerca accademica ed, infine, i temi legati all'impatto sociale delle innovazioni biotecnologiche. Ai convegni parteciperanno rappresentanti del mondo istituzionale, imprenditoriale, associativo, scientifico ed universitario, sia nazionale che internazionale. Anche per l'edizione 2008 al ricco programma convegnistico si affian-



Roberto Gradnik, presidente di Assobiotec

cheranno, come ormai tradizione, la parte espositiva e quella dedicata alla presentazione di aziende e al biopartnerring, con incontri "one to one". "Assobiotec ha deciso di sostenere attivamente Bioforum, nella piena convinzione delle necessità di mettere in campo



tutte le energie e le risorse disponibili per rafforzare questo appuntamento annuale che riunisce gli operatori del biotech" ha commentato Roberto Gradnik, Presidente di Assobiotec. Il Prof. Leonardo Santi, Presidente del Comitato Nazionale per la Biosicurezza, le Biotecnologie e le Scienze per la Vita nonché Presidente del Comitato d'onore di Bioforum, ha sottolineato che "E' importante che l'Italia possa contare su un evento in grado di rappresentare le attività svolte in un settore altamente strategico come le biotecnologie, il cui sviluppo, nel coniugare università, centri di ricerca ed industria, può contribuire significativamente alla crescita economica del nostro paese".



Richard Timoney, Presidente e CEO Fieldbus Foundation

Il Consorzio **Fieldbus Foundation Italia** organizza a Priolo il 12 giugno 2008 una giornata di studio sul tema: "Automazione di Processo in Fieldbus Foundation, Protezione degli investimenti e integrità del processo".

Foundation Fieldbus, il filo conduttore per i moderni sistemi di automazione di processo

■ Fieldbus Foundation Italia Un convegno a Priolo

e industriale, consente soluzioni multivendor, controllo distribuito con elevate performance, controllo dell'integrità del processo, engineering di sistema, manutenzione predittiva, sicurezza dei dati, risparmio e protezione degli investimenti.

Grazie all'evoluzione tecnologica nel campo dell'elettronica e delle comunicazioni, oggi si dispone di una serie di prodotti e servizi largamente sperimentati di uso già consolidato nelle funzioni amministrative e di Information Technology, ma quando si parla di controllo di processo tutto viene messo in discussione. L'automazione industriale ed il Controllo di Processo mutuano dal mondo dell'Information Technology e consumer alcuni concetti e prodotti che prima di trovare applicazione devono essere adattati alla criticità ambientale e funzionale, alla sicurezza e soprattutto devono ottemperare ai requisiti di certifica-

zione e di standardizzazione.

Quindi, come per il mercato consumer i nuovi prodotti, le nuove implementazioni di servizi e le norme di standardizzazione hanno uno sviluppo repentino.

Uno degli obiettivi della giornata di studio è appunto l'aggiornamento delle conoscenze. Le soluzioni ed i prodotti compliant Foundation fieldbus, garantiscono la protezione degli investimenti in automazione, tutte le innovazioni sono comunque compatibili con l'installato Foundation fieldbus.

Il Consorzio Fieldbus Foundation Italia è espressione delle singole aziende associate che utilizzano la tecnologia vincente nell'automazione di processo ed ottemperante alla standardizzazione internazionale IEC61158 ed EN 50170.



■ Trelleborg Certificazione ISO 14001

La Trelleborg di Lodi Vecchio, centro di eccellenza mondiale per la produzione di tessuti gommati usati nella stampa off-set e per innumerevoli applicazioni nei settori aerospaziale, automobilistico, militare e industriale, ha ottenuto la certificazione ISO 14001, sigla che identifica uno standard di attestazione di carattere volontario, rilasciato da un organismo indipendente accreditato e riconosciuto a livello internazionale, relativo alla gestione ambientale delle organizzazioni.

Dell'importanza di questo riconoscimento e dei progetti di sviluppo della multinazionale svedese presente a Lodi Vecchio dal 2007, si è parlato, nel corso di una conferenza alla quale sono intervenuti oltre all'amministratore delegato di Trelleborg Engineered Systems Italy, Dario Porta, il Sindaco di Lodi Vecchio, Giovanni Carlo Cordoni e il Presidente della Provincia di Lodi, Lino Osvaldo Felissari.

Punto fondamentale è la non obbligatorietà

della certificazione in questione. L'ottenimento della ISO 14001 è, infatti, legato all'iniziativa volontaria delle organizzazioni che decidono di stabilire, attuare, mantenere attivo ed aggiornare il proprio sistema di gestione



Dario Porta, ad di Trelleborg Engineered Systems

ambientale. Le imprese interessate, dopo un'analisi accurata delle proprie criticità ambientali, si impegnano in un percorso di miglioramento continuo delle performance di sostenibilità, secondo la metodologia denominata PDCA (Plan-Do-Check-Act, «Pianificare-Attuare-Verificare-Agire»). La riduzione dell'impatto ambientale di processi, prodotti e servizi, assieme alla diminuzione dei costi legati ai consumi energetici, alla gestione dei rifiuti e delle materie prime costituiscono le prerogative fondamentali per il raggiungimento dell'attestazione. "L'ottenimento della ISO 14001 testimonia l'effettiva fruttuosità degli sforzi compiuti dalla nostra azienda in termini di sostenibilità ambientale: l'attuazione di misure e soluzioni che al primo posto pongono sempre il rispetto dell'uomo e del contesto in cui l'uomo vive ed opera", ha dichiarato Dario Porta, amministratore delegato di Trelleborg Engineered Systems Italy.